



originale

COMUNE DI SORA

PROVINCIA di FROSINONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione _____ Ordinaria in _____^a Convocazione

N° 23 del 19/04/16

OGGETTO: AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO" AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L. 164/2014. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno duemila ____ sedici ____, il giorno _____ diciannove _____ del mese di _____ aprile _____, alle ore _____ 19,30 _____ in Sora e nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
01) Tersigni Ernesto—Sindaco	X				
1) ASCIONE MASSIMO	X		9) IULA GIACOMO		X
2) BARATTA FAUSTO	X		10) LECCE ANTONIO	X	
3) CASCHERA LINO	X		11) MEGLIO ELVIO	X	
4) CASCONE GIUSEPPE	X		12) MEGLIO SALVATORE		X
5) CORONA ANGELO	X		MOSTICONE		X
6) COSTANTINI CELSO A.		X	13) ALESSANDRO		
7) DE DONATIS ROBERTO	X		14) PETRICCA ENZO	X	
8) FARINA ANTONIO	X		15) PONTONE-GRAVALDI SERAFINO	X	
			16) TERSIGNI VALTER	X	

Presenti n. 13 assenti n. 4

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Comunale Cascone Giuseppe

Assiste, con funzioni di Segretario Generale del Comune Dott. Lorenzo Norcia

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

— Essendo legale il numero degli intervenuti e constatato che l'invito alla riunione è stato esteso anche agli Assessori Comunali, che anche se presenti, non hanno diritto al voto, il Presidente dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE

In continuazione di seduta introduce la discussione sulla proposta di deliberazione relativa alla disamina ed approvazione di un Regolamento Comunale per la gestione del baratto amministrativo iscritta al punto n. 4 dell'o.d.g. sottoposta al parere sulla regolarità tecnica del Funzionario Responsabile del Settore competente.

Si dà atto che rientra in Aula il Sindaco Tersigni. P. 16 –

Prima di aprire la discussione sul punto comunica che in riferimento al punto in oggetto si rende doveroso specificare che essendo stato firmato il decreto del Ministero dell'Interno per il rinnovo degli organi comunali per il 5 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 38 comma 5 D.Lgs. 267/2000, il consiglio comunale deve prioritariamente deliberare il riconoscimento dell'esistenza dei requisiti d'urgenza ed indifferibilità della proposta. Propone come possibile motivazione la seguente " *Atteso che l'Approvazione del proposto Regolamento per la disciplina del baratto amministrativo consente al Comune di Sora di attivare, di concerto con i contribuenti in maggiore difficoltà contributiva nei cui confronti il rischio di inesigibilità da parte del Comune è molto alto, di soddisfare il loro debito fornendo al Comune piccoli lavori di manutenzione ai beni comunali. La proposta approvazione è urgente non solo per venire incontro alle fasce più deboli dei cittadini ma anche per consentire comunque al Comune di trarre un minimo beneficio a fronte di crediti a rischio ed i tempi di tale azione non sono compatibili con un rinvio al futuro insediamento del nuovo Consiglio Comunale ed ai successivi scadenziari istituzionali*".

Avvisa quindi il Consiglio che in sede di approvazione della proposta deliberativa deve esprimersi sulla sussistenza dei richiamati motivi d'urgenza.

Cede, quindi, la parola all'Ass. Berardinelli per la relazione illustrativa, per il cui testo integrale si rinvia al resoconto fonodattilografico della seduta depositato agli atti di questo Consiglio, nel fascicolo della presente deliberazione, qui sintetizzato come al seguito. Dopo aver precisato che il baratto amministrativo è definito e disciplinato dall'art. 24 della legge n. 164/2014, aggiunge che esso è diretto a favorire la partecipazione delle comunità locali, prive di capacità contributiva accertata, alla tutela e valorizzazione del patrimonio comunale e del territorio mediante la prestazione di attività manuale volontaria in cambio di abbattimento di tributi già notificati ma di difficile esigibilità a causa della ridotta o inesistente solvibilità del contribuente stesso. Le ragioni sociali sono tantissime perché la crisi economica non ha ridotto la solvibilità solo ai lavoratori licenziati, ma anche ai lavoratori autonomi e chi ha sempre lavorato non accetta di essere additato come evasore tributario e preferisce onorare il suo tributo prestando attività manuale volontaria a favore del proprio Comune.

Dichiarata aperta la discussione si registrano vari interventi per il cui testo integrale si rinvia al resoconto fonodattilografico della seduta depositato agli atti di questo Consiglio, nel fascicolo della presente deliberazione, qui sintetizzato come al seguito:

Si dà atto che esce dall'Aula il Presidente Meglio, sostituito nelle funzioni dal Vicario Cascone. P. 15 -

Iula che chiede all'Ass. Di Pucchio chiarimenti circa l'entità dei tributi inesigibili e quindi potenziali beneficiari del baratto amministrativo.

Ass. Di Pucchio chiarisce che non tutti i tributi sono ammissibili al baratto. Ma solo quelli di importo fino a mille euro, che siano scaduti al 31 dicembre e che sia presentata istanza di ammissione al baratto entro il 31 marzo successivo.

Caschera che ritiene il baratto una conseguenza negativa della assenza di ogni altra forma di assistenza alla persona in disagio economico, perché se si fossero attivate procedure di lavoro sociale il contribuente senza lavoro non avrebbe avuto bisogno di elemosinare il baratto. Tuttavia avendo votato a favore del microcredito, assicura voto favorevole anche al baratto, ma sottolineandone la enorme differenza sulla dignità del contribuente: con il microcredito egli paga la bolletta, con il baratto deve ottenere benevolenza, il tutto a causa della avvenuta eccessiva riduzione dei fondi per l'assistenza sociale alle fasce deboli, riduzione di fondi posti in essere da questa Amministrazione perché prima essi c'erano.

De Donatis che, pur apprezzando la proposta, insiste sulla necessità di attivare anche tutte quelle iniziative che possano venire incontro alle fasce deboli, quali il recupero di progettualità regionali e finanziarie in loro favore.

Pontone che sottolinea come il baratto amministrativo è uno strumento in più per le fasce deboli e chiarisce di non essere a conoscenza dei tagli ai fondi per il sociale da parte di questa amministrazione.

Baratta che evidenzia come questa amministrazione ha la responsabilità politica dei tagli alla spesa sociale, perché è innegabile che siano stati tagliati 200.000 euro. Tuttavia riconosce che comunque la proposta è accettabile e quindi condivisibili, contrariamente ai progetti faraonici che hanno sperperato fondi comunali.

Si dà atto che escono dall'Aula i Conss. Costantini e Iula. P. 13 –

Il Presidente, dichiarata chiusa la discussione per mancanza di ulteriori interventi, invita il Consiglio Comunale prioritariamente ad approvare il riconoscimento dei requisiti dell'urgenza.

Si mette ai voti l'emendamento circa i requisiti di urgenza nel deliberare ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. N. 267/2000 secondo il seguente testo:

“Atteso che l'Approvazione del proposto Regolamento per la disciplina del baratto amministrativo consente al Comune di Sora di attivare, di concerto con i contribuenti in maggiore difficoltà contributiva nei cui confronti il rischio di inesigibilità da parte del Comune è molto alto, di soddisfare il loro debito fornendo al Comune piccoli lavori di manutenzione ai beni comunali. La proposta approvazione è urgente non solo per venire incontro alle fasce più deboli dei cittadini ma anche per consentire comunque al Comune di trarre un minimo beneficio a fronte di crediti a rischio ed i tempi di tale azione non sono compatibili con un rinvio al futuro insediamento del nuovo Consiglio Comunale ed ai successivi scadenziari istituzionali ”

Con votazione palese e con voti favorevoli 13 su tredici consiglieri presenti e votanti è approvato.

Quindi il Presidente invita il Consiglio a deliberare sulla proposta di deliberazione nel testo come sopra emendato ai sensi della verbalizzata votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in esame e relativa all'argomento già iscritto al punto n. 4 dell'o.d.g., sottoposta al parere sulla regolarità tecnica del Funzionario Responsabile del Settore Competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

PRESO ATTO della intervenuta approvazione dell'emendamento così come riportato in narrativa.

Atteso che l'Approvazione del proposto Regolamento per la disciplina del baratto amministrativo consente al Comune di Sora di attivare, di concerto con i contribuenti in maggiore difficoltà contributiva nei cui confronti il rischio di inesigibilità da parte del Comune è molto alto, di soddisfare il loro debito fornendo al Comune piccoli lavori di manutenzione ai beni comunali. La proposta approvazione è urgente non solo per venire incontro alle fasce più deboli dei cittadini ma anche per consentire comunque al Comune di trarre un minimo beneficio a fronte di crediti a rischio ed i tempi di tale azione non sono compatibili con un rinvio al futuro insediamento del nuovo Consiglio Comunale ed ai successivi scadenziari istituzionali

UDITA la relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali Dott. Renato BERARDINELLI

PREMESSO che ogni amministrazione pubblica ha il dovere e la responsabilità di venire incontro alle difficoltà economiche che affliggono diversi cittadini;

RILEVATO che l'art. 24 della Legge 164/2014 dispone quanto segue:

“I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute”.

CONSIDERATO:

- la delicata situazione economica che sta attraversando il nostro paese, a causa della quale diversi cittadini risultano morosi o inadempienti rispetto anche al pagamento dei tributi comunali
- che si potrebbe coinvolgere i cittadini in difficoltà con i pagamenti facendoli partecipare attivamente alla manutenzione dei luoghi pubblici, consentendo, in tal modo agli stessi, di poter adempiere ai propri obblighi tributari;
- che in tal modo si otterrebbe un duplice risultato, ovvero, da un lato rendere partecipe attivamente della cura della propria città il cittadino, e dall'altro, permettere allo stesso di poter usufruire del cosiddetto “Baratto amministrativo” previsto dallo “Sblocca Italia” che consente la possibilità di scambiare la propria manodopera con le tasse comunali da pagare;

RILEVATO che occorre comunque salvaguardare gli equilibri di Bilancio, e che, pertanto, è necessario fissare un limite massimo complessivo per il quale esercitare il c. d. “Baratto amministrativo”;

PRESO ATTO dei verbali della IV[^] Commissione Consiliare - “Servizi Socio-assistenziali e Pari Opportunità” del Comune di Sora, riunitasi i giorni 10 e 17 marzo 2016;

RITENUTO opportuno dover approvare il “Regolamento del Baratto Amministrativo” allegato sotto la lettera “A” al

presente atto quale parte integrante, inscindibile e sostanziale;

ACQUISITO il parere di regolarità dell'atto, sotto il profilo tecnico ed amministrativo, espresso dal Dirigente del II° Settore ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

Con votazione palese e con voti 13 favorevoli, nessuno astenuto, nessuno contrario, su tredici presenti

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa :

1. E' riconosciuta la sussistenza di motivi di urgenza nel provvedere ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. N. 267/2000.
2. E' approvato il "Regolamento del Baratto Amministrativo" allegato sotto la lettera "A" al presente atto quale parte integrante, inscindibile e sostanziale;

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, con votazione resa nei modi e forme di legge, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".

Si dà atto che rientrano in Aula Salvatore Meglio, che riassume la Presidenza ed i Conss. Costantini e Iula . P. 16



COMUNE DI SORA

Provincia di Frosinone

**AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI
COMUNALI CON LA FORMA DEL BARATTO AMMINISTRATIVO AI
SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.164 DEL 2014.
REGOLAMENTO**

Art.1 Riferimenti legislativi

L'art. 24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, e per le quote valutate ai fini della loro esigibilità, offrendo all'ente comunale una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si può cumulare con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica.

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato in favore dei cittadini residenti nel Comune di Sora i quali hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e valutati ai fini della loro esigibilità. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del comune nè potrà mai instaurarsi alcuna tipologia di apporto di lavoro conilcomune stesso.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile dell'ufficio ragioneria e il responsabile dell'ufficio Tributi del comune di Sora sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di giunta comunale l'importo complessivo a disponibile per il "baratto amministrativo".

Art. 5 Identificazione del numero di moduli

L'ufficio tecnico del comune di Sora, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all'art. 24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo stabilito a norma dell'art. 4 del presente regolamento.

E' data possibilità al responsabile dell'ufficio tecnico di individuare un tutor, fra i dipendenti del proprio ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 Valore della contropartita

Il valore simbolico per ogni ora prestata a titolo di volontario equivale ad euro 10,00;

Il limite massimo individuale è fissato ad euro 1.000,00.

Art. 7 Attività da svolgere

Le attività individuate nel progetto redatto dall'ufficio tecnico, di cui all'art. 5 del presente regolamento, verranno assegnate tenendo conto delle mansioni indicate dai richiedenti nell'apposita domanda.

L'attività assegnata al richiedente non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività, senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'ufficio tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente regolamento saranno provvisti, a cura del comune di Sora, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 8 Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500 e hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 Aprile di ogni anno. Per l'anno 2016 i termini possono essere anche differenti.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo disponibile per il "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Punteggio

ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del comune di Sora, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Art. 9 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al responsabile di servizio o, ove nominato al tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo entro il limite previsto dall'art. 6 del presente regolamento.

Art. 10 Registro delle presenze

In apposito registro sono riportati i giorni in cui l'attività viene svolta, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'ufficio tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'ufficio tecnico.

Art. 11 Obblighi del comune di Sora verso il richiedente

Il Comune di Sora provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa per Responsabilità Civile vs/terzi ed infortuni sul lavoro.

Art. 12 Arbitraria interruzione del servizio

I soggetti ammessi al "Baratto Amministrativo" non possono interrompere senza adeguata motivazione le prestazioni volontariamente accettate. Ove questa circostanza si verificasse non verrà riconosciuto alcun credito per le prestazioni svolte.



COMUNE DI SORA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ogg. Consiglio Comunale del 19.04.2016. proposta iscritta al punto n. 4 : Regolamento Baratto Amministrativo.

In riferimento a quanto in oggetto si specifica che essendo stato firmato il Decreto del Ministero dell'Interno per il rinnovo degli Organi Comunali per il 05.06.2016 ai sensi dell'art. 38 comma 5, del D. Lgs. N. 267/2000, il Consiglio Comunale deve prioritariamente deliberare il riconoscimento della esistenza dei requisiti di urgenza ed indifferibilità della proposta.

Il testo della possibile motivazione potrebbe essere:

“ Atteso che l'Approvazione del proposto Regolamento per la disciplina del baratto amministrativo consente al Comune di Sora di attivare, di concerto con i contribuenti in maggiore difficoltà contributiva nei cui confronti il rischio di inesigibilità da parte del Comune è molto alto, di soddisfare il loro debito fornendo al Comune piccoli lavori di manutenzione ai beni comunali. La proposta approvazione è urgente non solo per venire incontro alle fasce più deboli dei cittadini ma anche per consentire comunque al Comune di trarre un minimo beneficio a fronte di crediti a rischio ed i tempi di tale azione non sono compatibili con un rinvio al futuro insediamento del nuovo Consiglio Comunale ed ai successivi scadenziari istituzionali”

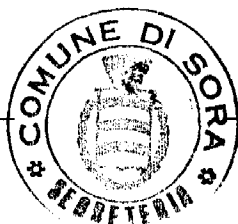
Chiede quindi al Consiglio di esprimersi sui richiamati motivi di urgenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

.....

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
CASCONI GIUSEPPE



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. LORENZO NORCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /Albo On Line

Il Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 69/2009 e all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D. Lgs. n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi.

SORA, Li 1 GIU. 2016

IL MESSO COMUNALE

Sig.

IL MESSO COMUNALE
(Mag. Giorgio Bonomo)



IL SEGRETERIO GENERALE

Dott. LORENZO NORCIA

E' divenuta esecutiva, ai sensi del 4 comma, dell'art. 134, del D. Lgs. n. 267/2000.

il 1 GIU. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE